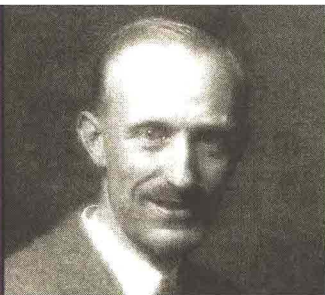




Il personaggio
L'architetto
Alpago Novello
nei documenti
dell'Archivio

A pagina XV



Ruota sul materiale dell'Archivio storico e sul volume dedicato all'architetto l'incontro in programma venerdì

Alpago Novello, geniale visionario della Belluno d'oggi



IL PERSONAGGIO Alberto Alpago Novello

LA CONFERENZA

Nuovo appuntamento in collaborazione con l'Archivio storico di Belluno: venerdì alle 17 in sala Bianchi si parlerà dell'architetto Alberto Alpago Novello e di quanto la sua attività e il suo ingegno abbiano determinato e disegnato l'attuale assetto del capoluogo. La conferenza coglie l'occasione di un recente volume, "Alberto Alpago-Novello 1889-1985. Architetture a Belluno" di Damiano Iacobone, professore associato di Storia

dell'architettura al Politecnico di Milano, pubblicato in questi giorni dalla casa editrice **Silvana** editoriale di Milano e dedicato interamente all'esplorazione e all'analisi dell'attività del visionario architetto bellunese.

LO STUDIO

Frutto delle ricerche d'archivio condotte sia all'Archivio storico del Comune di Belluno che allo Csac-Università di Parma, questo corposo volume ricostruisce l'attività di Alpago Novello dal punto di vista tecnico-progettuale, coniugando

l'analisi con quel contesto socio culturale, nazionale e locale risultato determinante per il destino realizzativo delle opere. Si tratta di un importante contributo su base scientifica per la storia di Belluno, contestualizzata tra le città del Veneto e dell'Italia. Alberto Alpago-Novello ha infatti notevolmente contribuito alla nuova configurazione architettonica di Belluno tra gli anni Venti e gli anni Sessanta con un'attività ad ampio raggio che si è estesa a interventi di restauro e progettazione ex novo su edifici pubblici,

privati, religiosi e aree verdi fino a coinvolgere e determinare l'assetto urbanistico generale.

IL COMMENTO

«Un'altra azione di alto valore culturale, nell'ambito di una collaborazione proficua con l'Archivio storico del Comune di Belluno - commenta l'assessore alla cultura, Raffaele Addamiano - . Dopo Valerio Da Pos, l'arguto poeta contadino, si parlerà di un altro illustre figlio di Belluno per trattare, sotto il profilo urbanistico e storico, quindi di sociale in senso lato, il tema

dell'evoluzione della città e del contributo che Alpago Novello, seppe dare alla sua crescita e strutturazione. La conferenza avrà un preciso taglio scientifico, assicurato dall'intervento dell'autore del volume, il professor Iacobone. Si affronterà quindi il tema di Belluno inteso come corpo in continuo movimento ed evoluzione, per la quale l'architetto disegnò i tratti salienti con una prospettiva sempre rivolta al futuro. E la parola futuro è proprio il termine che meglio definisce l'incontro di venerdì, in ragione delle prospettive che questo eclettico professionista seppe dare non solo alle opere che restaurò, ma anche a quelle costruite ex novo». Alla presentazione del saggio in sala Bianchi (viale Fantuzzi 11) oltre allo stesso assessore ci saranno la presidente dell'Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti, conservatori di Belluno Fabiola De Battista e il presidente della Fondazione architettura Belluno Dolomiti Angelo Da Frè. Momento clou dell'incontro sarà proprio l'intervento dell'autore Damiano Iacobone, preceduto da Orietta Ceiner, direttrice dell'Archivio storico del Comune di Belluno, che illustrerà le fonti archivistiche comunali.

© riproduzione riservata

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Belluno
IL GAZZETTINO

Pescatore scomparso in un lago

Altri due casi di rigori sbagliati volontariamente

Il fronte degli ambientalisti
«No alle stanze oltre i 1600»

Addio a Sommeil, cronista di razza e voce di Belluno

Alpago Novello, geniale visionario della Belluno d'oggi

Piemme
MEDIA PLATFORM

Servizio di: **NECROLOGIE - ANNIVERSARI - PARTECIPAZIONI**

SERVIZIO TELEFONICO
TUTTI I GIORNI
DA ORE 10.00 A ORE 19.00
Numero Verde
800.893.428

SERVIZIO ONLINE
È possibile acquistare direttamente dal sito con pagamento con carta di credito
<http://www.ecostampa.it>

006501